

Priorità strategiche nazionali

II fase

a.s. 2022/2023

Lettura critica e analisi interpretativa dei dati nazionali, regionali, di singola istituzione scolastica restituiti dalle prove INVALSI ad ogni istituzione scolastica.

(Scuola secondaria di II Grado)

Codice Sofia: 87746

I.I.S. T.R. Righetti di Melfi - Scuola Polo Ambito 1

Prof.ssa Lucia SANTARSIERO

## Anno scolastico 2023/24

### Calendario delle somministrazioni

- **Il primaria** (prova cartacea)
  - Italiano: **martedì 7 maggio 2024**
  - Prova di lettura solo Classi Campione: **martedì 7 maggio 2024**
  - Matematica: **giovedì 9 maggio 2024**
- **V primaria** (prova cartacea)
  - Inglese: **lunedì 6 maggio 2024**
  - Italiano: **martedì 7 maggio 2024**
  - Matematica: **giovedì 9 maggio 2024**

### Il e V primaria **Richieste di posticipo**

- **III secondaria di primo grado** (prova al computer - CBT)
  - Sessione ordinaria Classi Campione: **giovedì 4, venerdì 5, lunedì 8, martedì 9 aprile 2024**  
In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
  - Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **da giovedì 4 aprile 2024 a martedì 30 aprile 2024**
  - Sessione suppletiva: **dal 27 maggio 2024 al 6 giugno 2024.**
- **II secondaria di secondo grado** (prova al computer - CBT)
  - Sessione ordinaria Classi Campione, prove di Italiano e Matematica: **lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15 maggio 2024**  
In questa finestra la scuola sceglie due giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica.
  - Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano e Matematica: **da lunedì 13 maggio 2024 a venerdì 31 maggio 2024**
- **V secondaria di secondo grado** (prova al computer - CBT)
  - Sessione ordinaria Classi Campione: **venerdì 1, lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6 marzo 2024**  
In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).
  - Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): **da venerdì 1 marzo 2024 a mercoledì 27 marzo 2024**
  - Sessione suppletiva: **dal 27 maggio 2024 al 6 giugno 2024.**

Misura ciò che è misurabile,  
ciò che non è misurabile  
rendilo tale.

Galileo Galilei

Secondo Heritage (2010) le caratteristiche principali e le fasi della valutazione di tipo formativo sono:

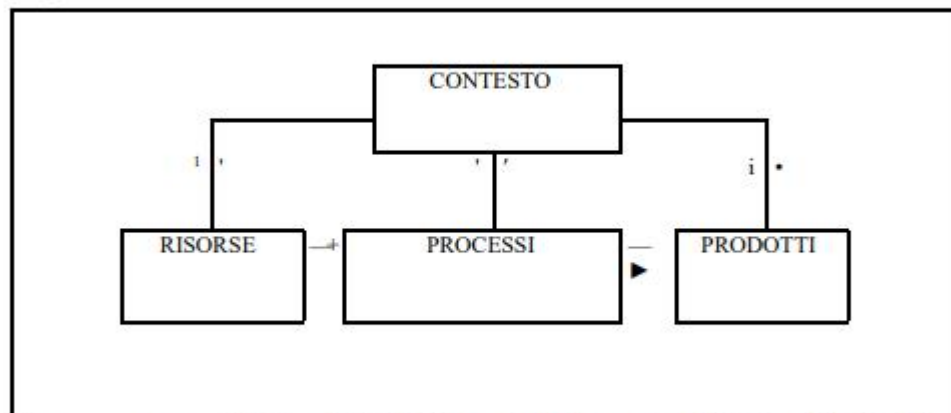
- rilevare le evidenze riguardanti l'apprendimento degli studenti
- restituire un *feedback* ai docenti e agli studenti riguardo al livello di apprendimento raggiunto
- usare il *feedback* per ri-orientare la didattica e le strategie di insegnamento – apprendimento
- supportare gli studenti nel miglioramento dell'apprendimento

## Caratteristiche ideali degli strumenti e dei metodi di valutazione

- Specifici: precisi rispetto a ciò che si vuole misurare
- Misurabili: il cui raggiungimento possa essere monitorato e misurato attraverso indicatori precisi
- Raggiungibili in tempo relativamente breve
- Realistici (a portata delle possibilità ordinamentali, finanziarie e operative della scuola)
- Temporizzati: ben definite nel tempo e negli obiettivi

Principali modelli di qualità

Figura 2.2. Modello CIPP



Stuilebeairi D. et. al. Educational Evaluation and Decision Making, F.E. Peacock, Itasca (IL) 1971.

## Le prove INVALSI e la dispersione scolastica

La dispersione presenta le seguenti caratteristiche:

- multifaccettata e diversificata
- può verificarsi nei diversi stadi del percorso scolastico
- si presenta in forma diversa a seconda delle caratteristiche sociali, genere, età, collocazione e geografica;
- si manifesta in forma di: abbandono, uscita precoce dal sistema formativo, assenteismo, deficit nelle competenze di base.

Gli studenti abbandonano gli studi fra un ciclo all'altro e nel primo biennio delle superiori, migrano tra scuole, evadono l'obbligo o frequentano saltuariamente e passivamente, *non apprendono abbastanza o acquisiscono conoscenze incerte, spezzettate e mai consolidate* che inficiano le prospettive di crescita culturale e professionale.

- **Dispersione esplicita**
- **Dispersione implicita**
- **Dispersione/abbandono**

Con l'espressione «**abbandono scolastico**» s'intende la definitiva uscita di uno studente da un determinato iter formativo; mentre per «**dispersione scolastica**» si intende quell'insieme di processi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, possono portare all'abbandono.

L'abbandono scolastico rappresenta un fattore che concorre a determinare l'**esclusione sociale**, in quanto coloro che lasciano prematuramente la scuola rischiano maggiormente la **disoccupazione con conseguente aumento di costi socioeconomici** sia a livello individuale che a livello collettivo.

## La povertà educativa e la dispersione

Povertà educativa attiene a diversi ambiti.

Ha caratteristiche multidimensionali e richiede l'esame dei contesti sociali e territori – bambini e bambine – genitori - scuole e servizi - professionisti

Povertà strutturale delle scuola (strutture, servizi, materiali)

Povertà educativa a scuola

Si manifesta come scarsa accessibilità e scarsa fruibilità di **esperienze significative** in contesti:

cognitivi – affettivi e relazionali – sanitaria – di cura (per mancanza di accesso ai servizi di prevenzione oltre che emergenziali)

Povertà educativa dei genitori - Fatica dei genitori a dedicarsi alla cura e all'ascolto dei propri figli - Abbandono dei figli ( si delegano alla scuola delle funzioni proprie dei genitori)

Mancanza di stimoli - Abbandono davanti alla tv – Solitudine - Accesso acritico alle conoscenze - Mancanza di dialogo

Povertà educativa nei contesti sociali ( approfondire leggendo Bauman – Galimberti)

Svantaggio sociale, educativo, emotivo ( approfondire leggendo Goleman – Recalcati)

Disagio, devianza, criminalità (approfondire leggendo Maestri di strada – Galimberti)

## Povert  educativa: aspetti

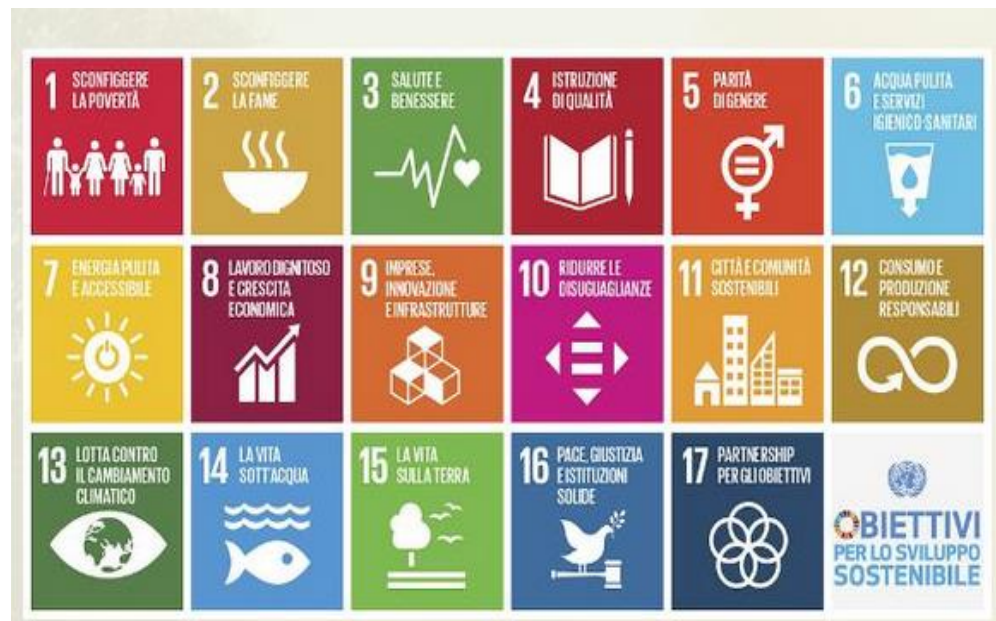
La povert  educativa compromette lo sviluppo di competenze: cognitive, relazionali e sociali, benessere; ostacola un futuro migliore, il successo nel mondo del lavoro e la partecipazione attiva nell'economia e nella societ  delle giovani generazioni.

L'esame delle condizioni di povert  educativa deve prendere in considerazione:

- lo status socio-economico e culturale della famiglia
- l'area geografica
- stimoli ricreativi e culturali
- fattori relazionali
- genere
- origine

# Agenda 2030

(1) Sconfiggere la povertà; (2) Sconfiggere la fame; (3) Salute e benessere; **(4) Istruzione di qualità;** (5) Parità di genere; (6) Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; (7) Energia pulita e accessibile; (8) Lavoro dignitoso e crescita economica; (9) Imprese, innovazione e infrastrutture; (10) Ridurre le disuguaglianze; (11) Città e comunità sostenibili; (12) Consumo e produzione responsabili; (13) Lotta contro il cambiamento climatico; (14) La vita sott'acqua; (15) La vita sulla terra; (16) Pace, giustizia e istituzioni solide; (17) Partnership per gli obiettivi.





## INVALSI e progettualità PNRR

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** prevede 16 azioni portanti raggruppate in 6 diverse Mission:

1. digitalizzazione – innovazione - competitività – cultura e turismo
2. rivoluzione verde e transizione ecologica
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. **istruzione e ricerca**
5. inclusione e coesione
6. salute

La Missione 4 - Componente 1 del PNRR si propone i seguenti obiettivi:

- migliorare qualitativamente e ampliare quantitativamente i servizi di istruzione e formazione
- migliorare i processi di reclutamento e formazione degli insegnanti
- ampliare le competenze e il potenziamento delle strutture scolastiche

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che «a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)», anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

## PNRR

Attraverso questo “Intervento straordinario finalizzato alla **riduzione dei divari territoriali** nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” che coinvolgerà 820.000 studentesse e studenti o giovani coinvolti nei processi di formazione, di cui 470.000 nella fascia di età 12-18 anni e 350.000 nella fascia di età 18-24 anni, entro il 31 dicembre 2024, si intende **ridurre la dispersione scolastica per raggiungere la media del 10,2% nel 2026.**

La misura prevede:

- personalizzare i percorsi
- progettare programmi e iniziative specifiche di *mentoring*, *counseling* e orientamento professionale attivo
- trasformare gli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili, digitali avanzati e orientati all’inserimento lavorativo

Per conoscere i Piani di riparto delle risorse visionare i seguenti documenti:

- Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali - Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Per approfondimenti consultare il sito di riferimento al link: <https://pnrr.istruzione.it/>

## **Presupposti dell'azione didattica quotidiana**

Considerare la formazione e l'istruzione mezzi indispensabili per:

- promuovere la coesione sociale
- la cittadinanza attiva
- la realizzazione personale e professionali

### **Priorità**

- rafforzare la dimensione europea dell'istruzione e della formazione professionale
- rafforzare una politica omogenea per il riconoscimenti delle qualifiche a livello europeo
- sostenere i processi di orientamento
- promuovere il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche
- promuovere l'uguaglianza e l'equità
- promuovere una scuola di qualità

### **Finalità**

- possibilità di validare le competenze e riconoscerle a livello europeo
- definire modelli e strumento comuni di confronto

## Valutare per valorizzare

### Presupposti:

- La valutazione deve essere vista come strumento per valorizzare
- Tra valutazione interna ed esterna ci deve essere convergenza d'obiettivi

### Azioni:

- Garantire i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) concernenti i diritti civili e sociali previsti dalla Costituzione
- Rendere trasparenti, leggibili, misurabili gli obiettivi della strategia politica europea
- Consentire il confronto e il benchmarking
- Assumere il benchmarking come punto di riferimento (meta da raggiungere)
- Incentivare/sostenere/promuovere la cultura della valutazione
- Disporre di solidi punti di riferimento
- Stabilire mete misurabili e concrete
- Monitorare i risultati diacronicamente e sincronicamente senza tralasciare le specificità contestuali
- Essere un riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole (Galliani, Bonazza e Rizzo, 2011)

## Alcuni riferimenti normativi

**Dpr 275/1999** Regolamento autonomia:

- conferisce importanza del processo valutativo per effettuare migliori scelte formative e organizzative assunte e assicurare un monitoraggio istituzionale finalizzato al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento - apprendimento
- rende trasparenti i processi di insegnamento-apprendimento

Non bisogna vedere la valutazione da un punto di vista teorico- prescrittivo ma da un punto di vista pratico – operativo

- trovare modalità di insegnamento efficaci

**D. lgs. n. 62, 13 aprile 2017**, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>

Decreto n. 286/2004 (art. 17 D. leg. 213 del 31 dicembre 2009) viene istituito il sistema per attuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti

La valutazione deve essere parte integrante e continua del processo di insegnamento – apprendimento

- Valutazione di processo
- Valutazione di prodotto

## **Esistono sistemi di istruzione e formazione migliori di altri?**

Quali sono i principali fattori alla base del successo formativo?

Quali sono le indagini più note sugli apprendimenti?

**PIRLS** (*Progress in International Reading Literacy Study*) è uno studio condotto ogni 5 anni sulla comprensione della lettura nei bambini/bambine

**FIMS** (*First International Mathematics Study*)

**FISS** (*First International Science Study*)

**TIMSS** è la prima indagine internazionale sull'apprendimento della matematica e scienze

**IEA**

**PISA**

Oltre a misurare le competenze cognitive dei quindicenni rileva altre **variabili di sfondo** relative ai singoli studenti e alle scuole partecipanti

Questionario **studenti**

Questionario **scuola** ( risorse materiali e umane, clima organizzativo, gestione organizzativa e approccio pedagogico- didattico

**I questionari di sfondo** fanno emergere gli elementi chiave del contesto domestico e scolastico e poi correlati con le prestazioni degli studenti

## Breve evoluzione storica

Negli anni novanta non era ancora stato istituito un organo esterno a cui fosse affidato il compito di effettuare la valutazione del sistema scolastico

### Prima il CEDE

Poi, con D. lgs. 258/1999 ad esso, subentra l'INVALSI (Istituto Nazionale del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione).

## SISTAN

Principali compiti dell'INVALSI:

- Valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema di istruzione nel suo complesso
- Inquadrare la valutazione nazionale del contesto internazionale
- Studiare le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale all'offerta formativa;

Le prove INVALSI propongono un modello di valutazione ideale nel quale sono predeterminate:

- Scale
- Procedure
- Strumenti
- Oggetto e obiettivi della valutazione (Domenici, 2007)

## **Chi può accedere ai dati INVALSI**

Per ogni istituzione scolastica l'accesso è garantito: al Dirigente Scolastico, al Referente per la Valutazione, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Il Dirigente scolastico abilita l'accesso ai dati e rendere disponibili le credenziali di accesso ai altri profili.

Il Dirigente Scolastico e il Referente per la Valutazione visualizzano tutte le tavole e i grafici disponibili sia per la scuola sia per tutte le classi.

Il Presidente del Consiglio di Istituto può analizzare i dati della scuola restituiti con informazioni sul *cheating* e sullo stato socio-economico del contesto familiare.

Ogni docente, in quanto componente del Collegio dei Docenti, può accedere ai dati della scuola nel suo complesso e, nel caso abbia fatto parte nell' a.s. precedente del Consiglio di Classe di una classe interessata dalle prove INVALSI, può avere a disposizione i risultati conseguiti dalla sua classe.



## **Come vengono rappresentate le informazioni**

Quasi tutti i dati sono restituiti in modo aggregato sotto forma sia di tabelle sia di grafici.

Le due rappresentazioni si completano fra loro e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi.

Mentre le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione, i grafici rappresentano in modo sintetico i dati mettendoli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalla scuola e dalle classi.

## L'ESCS

L'ESCS è categorizzato in 4 classi rispetto alla distribuzione nazionale.

La distribuzione dell'ESCS viene divisa in base ai quartili creando le seguenti categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS per tutte le classi e per tutte le scuole in modo che ogni classe/scuola si confronti con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

Per approfondimenti sull'indice ESCS:

<https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

## Link utili per accedere e consultare dati

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home>

[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=indagini internazionali in evidenza](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=indagini_internazionali_in_evidenza)

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=accesso>

Ruolo di accesso:	<input type="text" value="--Seleziona ruolo--"/>
Inserire l'username:	<input type="text"/>
Inserire la password:	<input type="password"/>

<https://www.invalsiopen.it/>

<https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>

<https://www.istruzione.it/accesso-sidi/>

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PZRH02802C/ip-alberghiero-melfi/rendicontazioneSociale/documenti/>

[NAVIGA RAV PROF INDICATORI](#)

<https://www.invalsiopen.it/area-prove/perche-le-prove-invalsi/>

## **Indagine sulla qualità delle scuole**

<https://eduscopio.it/>

<https://eduscopio.it/news/eduscopio-2022-23-da-oggi-online-la-nuova-edizione>

## **Alcuni siti per esercitarsi**

<https://it.pearson.com/invalsi.html>

<https://it.pearson.com/invalsi/secondaria-1-grado/esercitazioni-matematica.html>

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/seconda-superiore/seconda-superiore-italiano/>

scorri il menù/accedi alle esercitazioni/ simulazione interattiva (oppure utilizza la funzione cerca :  
simulazione interattiva

[https://www.engheben.it/prof/materiali/invalsi/prove\\_invalsi.htm](https://www.engheben.it/prof/materiali/invalsi/prove_invalsi.htm)

<https://www.iislagrangia.it/pagine/valutazione-nelle-prove-standardizzate-invalsi>

<https://www.risorseditattiche.net/2957-scuola-esercizi-on-line-prove-invalsi.php>

# Correlazione RAV con dati INVALSI



SIDI

## PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home

Scuola e contesto

Scelte strategiche

Offerta formativa

Organizzazione

Monitoraggio

### LE SCELTE STRATEGICHE

Introduzione

Aspetti generali

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del

PNRR

### Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

RAV RAV 2022/23

#### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti in uscita

#### TRAGUARDO

Raggiungere o superare la media nazionale delle studentesse e degli studenti con voto di diploma in fascia medio - alto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

RAV RAV 2022/23

#### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese

#### TRAGUARDO

Nelle classi seconde e quinte, conseguire, in ciascuna prova, un punteggio medio in linea o superiore di quello di riferimento nazionale.

### Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

RAV RAV 2022/23

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

RAV RAV 2022/23

Competenze chiave europee

RAV RAV 2022/23

Risultati a distanza

+



## 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

istero dell'Istruzione

ZIONALE DI VALUTAZIONE

→ RITORNA A

DOCU

[1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento](#) >

[1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate](#) >

[1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana](#) >

## 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

[1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS](#) >

[1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi](#) >

## 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

[1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo](#) >

Area

1.1 Popolazione scolastica

1.2 Territorio e capitale sociale

1.3 Risorse economiche e materiali

1.4 Risorse professionali